



## Delibera del Consiglio Accademico n. 1 del 22 maggio 2024

Oggetto: Modifica del regolamento didattico approvato con D.D.G Afam-Miur n. 259 del 14.12.2010 e adottato con Decreto Direttoriale n. 70 del 20.12.2010

### IL CONSIGLIO ACCADEMICO

VISTA la L. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTO l’art. 15, comma 1, del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”

VISTO il D.M. 21 febbraio 2024, n. 470, recante “Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)”;

VISTO il Decreto Ministeriale 554 del 27 marzo 2024 relativo all’importo annuo della borsa di frequenza dei corsi di dottorato di ricerca AFAM

RECEPITA la nota dirigenziale MUR n. 9166 del 13-05-2024 con oggetto: Decreto ministeriale del 21 febbraio 2024, n. 470 - Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni

ACQUISITO il parere della Consulta degli studenti, ai sensi dell’art. 15 c. 5 lett. d dello Statuto dell’ente

CONSIDERATA l’urgenza di ottemperare a quanto richiesto dal D.M. 21 febbraio 2024, n. 470, evidenziato dalla nota dirigenziale MUR n. 9166 del 13-05-2024, con il fine di porre l’istituzione nella condizione di concorrere all’attivazione dei dottorati

### DELIBERA

- 1) di integrare il Regolamento didattico generale approvato con D.D.G Afam-Miur n. 259 del 14.12.2010 e adottato con Decreto Direttoriale n. 70 del 20.12.2010, UNICAMENTE con un articolo, di seguito riportato e approvato, relativo ai **Dottorati di ricerca**, SENZA apporre ulteriori modifiche al testo originale.
- 2) di dare atto che le modifiche apportate sono esclusivamente riferite ai punti indicati nella nota MUR n. 9166 del 13-05-2024.
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva



## **Art. 49** ***Dottorati di ricerca***

- 1) Al fine di ottenere la proroga del dottorato ai sensi dell'art. 7, comma 8, del DM 470/2024, i dottorandi devono presentare, almeno 6 mesi prima della scadenza del dottorato, una specifica richiesta al collegio di dottorato, indicando le esigenze scientifiche che richiedono una proroga del dottorato stesso. Il collegio di dottorato è tenuto a dare la risposta (negativa o positiva) all'istanza entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa. In caso di risposta positiva, l'Istituzione è tenuta ad assicurare la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'istituzione. La proroga della durata del corso non può superare 12 mesi.
- 2) Le borse di studio, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 470/2024, hanno durata di almeno 3 anni e sono rinnovate annualmente, previa verifica del mantenimento dei requisiti per la fruizione delle stesse e subordinatamente all'ammissione dei dottorandi all'anno successivo da parte del Collegio di dottorato. A tal fine i dottorandi dovranno presentare al Collegio di dottorato, entro il 30 settembre di ciascun anno, apposita istanza di prosecuzione del corso. Entro il 31 ottobre di ogni anno i Collegi valutano l'attività dei dottorandi al fine di consentirne l'ammissione all'anno successivo, evidenziando i progressi dell'attività svolta. I dottorandi dovranno effettuare l'iscrizione all'anno successivo entro il 30 novembre di ogni anno. Ogni studente di dottorato è tenuto a rendicontare annualmente l'attività svolta per garantire la prosecuzione del dottorato.
- 3) Fermo restando il limite massimo previsto dell'art. 11, comma 1, del DM 470/2024, compete al Collegio di dottorato autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. A tal fine il dottorando, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di svolgere l'attività retribuita, inoltra una specifica istanza di autorizzazione indirizzata al Collegio di dottorato corredata di tutta la documentazione utile alla valutazione della sua richiesta. Il Collegio del dottorato, entro 30 giorni dalla richiesta, fornisce la risposta (positiva o negativa). Resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato. Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con altre borse a qualunque titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali ed estere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività del dottorando.
- 4) Le Commissioni giudicatrici per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, previste nell'art. 7, comma 12, del DM 470/2024, sono nominate con decreto del Direttore dell'Istituzione e sono composte da 3 membri scelti tra i docenti appartenenti ai settori artistico-disciplinari attinenti al Dottorato nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere. La commissione è composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alla sede amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato ai sensi del decreto. In ogni caso la Commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza dalle Istituzioni AFAM. Nel caso di tesi che attengono a materie specifiche, la Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di Enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. I membri della Commissione esaminatrice sono scelti dal Consiglio Accademico tra una rosa di almeno 6 nominativi indicata dal collegio di dottorato che provvederà, altresì, a designare 3 supplenti e gli eventuali esperti. Lo stesso docente non può essere componente effettivo della Commissione esaminatrice per due cicli consecutivi. In caso di dimissioni, adeguatamente motivate, di uno o più componenti della Commissione, si procederà utilizzando i membri supplenti già inseriti nello stesso decreto di costituzione.



ISTITUTO MUSICALE  
PAREGGIATO  
DELLA VALLE D'AOSTA  
CONSERVATOIRE  
DE LA VALLÉE D'AOSTE  
Istituto Superiore di Studi Musicali  
Institut supérieur d'études musicales

\_\_\_\_\_  
Via Guido Rey, c/o

\_\_\_\_\_  
Torre dei Balivi,

\_\_\_\_\_  
11100 - Aosta (AO)

\_\_\_\_\_  
0165.43307

\_\_\_\_\_  
[www.consaosta.it](http://www.consaosta.it)

\_\_\_\_\_  
P.I. 01179620073

\_\_\_\_\_  
C.F. 91061880075

5) Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del DM 470/2024 la Consulta degli studenti dell'Istituzione o unitariamente le Consulte degli studenti afferenti in forma associata al dottorato di ricerca, provvedono ad individuare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, 2 dottorandi che partecipano alle sedute del Collegio, con potere di voto, per la trattazione di problemi didattici e organizzativi.

Il direttore

Prof.ssa Marinella Tarenghi